



COMUNE DI SCIGLIANO

(Provincia di Cosenza)

Via Municipio - C.A.P. 87057 Tel./Fax 0984 96002/38 - Part. IVA / C.F.: 01086380787 - www.comune.scigliano.cs.it

COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 3 del 16-02-2022

Oggetto: Delibera corte dei Conti n. 20/2021. Adozione misure correttive.

Adunanza Straordinaria - seduta Pubblica - Prima convocazione

L'anno duemilaventidue il giorno sedici del mese di febbraio alle ore 16:00 convocato dal Sindaco – si è riunito, nella sede comunale, il Consiglio Comunale con l'osservanza delle modalità e nei termini prescritti.

All'inizio della trattazione di cui all'oggetto risultano presenti i Consiglieri Comunali sotto indicati:

Raffaele Pane	Sindaco	Presente
Daniele Maletta	Consigliere	Presente
Piero Maccarone	Consigliere	Presente
Rose Assunta Costanzo	Consigliere	Presente
Laura Scarpino	Consigliere	Assente
Daniele Cristiano	Consigliere	Assente
Giuseppe Filice	Consigliere	Presente
Espedito Timoleone	Consigliere	Presente
Cristian Bruni	Consigliere	Presente
Ornella Mancuso	Consigliere	Presente
Piera Rizzo	Consigliere	Presente

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale Dott. Carmelo Pitaro il quale provvede alla redazione del presente verbale

Essendo legale il numero degli intervenuti l'Ing. Raffaele Pane, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Premesso che:

ai sensi dell'art. 148-bis - Rafforzamento del controllo della Corte dei conti sulla gestione finanziaria degli enti locali, commi 1 e 3, “1. *Le sezioni regionali di controllo della Corte dei conti esaminano i bilanci preventivi e i rendiconti consuntivi degli enti locali ai sensi dell'articolo 1, commi 166 e seguenti, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per la verifica del rispetto degli obiettivi annuali posti dal patto di stabilità interno, dell'osservanza del vincolo previsto in materia di indebitamento dall'articolo 119, sesto comma, della Costituzione, della sostenibilità dell'indebitamento, dell'assenza di irregolarità, suscettibili di pregiudicare, anche in prospettiva, gli equilibri economico-finanziari degli enti.*” [...]; “3. *Nell'ambito della verifica di cui ai commi 1 e 2, l'accertamento, da parte delle competenti sezioni regionali di controllo della Corte dei conti, di squilibri economico-finanziari, della mancata copertura di spese, della violazione di norme finalizzate a garantire la regolarità della gestione finanziaria, o del mancato rispetto degli obiettivi posti con il patto di stabilità interno comporta per gli enti interessati l'obbligo di adottare, entro sessanta giorni dalla comunicazione del deposito della pronuncia di accertamento, i provvedimenti idonei a rimuovere le irregolarità e a ripristinare gli equilibri di bilancio. Tali provvedimenti sono trasmessi alle sezioni regionali di controllo della Corte dei conti che li verificano nel termine di trenta giorni dal ricevimento. Qualora l'ente non provveda alla trasmissione dei suddetti provvedimenti o la verifica delle sezioni regionali di controllo dia esito negativo, è preclusa l'attuazione dei programmi di spesa per i quali è stata accertata la mancata copertura o l'insussistenza della relativa sostenibilità finanziaria.*”;

Dato atto che:

- Con delibera n. 69/2018 la Sezione Regionale di Controllo evidenziava alcune criticità circa il riaccertamento straordinario dei residui alla data del 01/01/2015 del comune di Scigliano (CS);
- Con nota n. 2602 del 10 aprile 2019, la Sezione Regionale di Controllo ha chiesto al comune di Scigliano (CS) di fornire informazioni sulla gestione finanziaria del triennio 2015, 2016 e 2017;
- Con successiva nota dell'Ente prot. 2178 del 01/07/2019, l'Ente forniva riscontro alle citate richieste istruttorie sui rendiconti 2015, 2016 e 2017;

- Con deliberazione n. 20/2021 della Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per la Calabria assunta al protocollo dell'Ente in data 28.01.2021, la Sezione ha accertato una serie di criticità invitando l'Ente ad adottare le misure correttive di seguito indicate, provvedendo, in particolare, a:
 1. riguardo il riaccertamento straordinario dei residui di, cui al D. Lgs 118/2011, fornire chiarimenti in merito:
 - alla sottostima del FCDE, visto gli importi di residui attivi conservati, effettuare l'eventuale rettifica;
 - alla mancata costituzione del "Fondo indennità fine mandato" e a effettuare le dovute rettifiche;
 2. chiarire, in merito alle riscossioni e i pagamenti degli esercizi 2015 e 2016, circa le discrepanze rilevate;
 3. procedere, in merito ai fondi vincolati, ad una più attenta verifica e ricostituzione degli stessi, a partire dall'annualità 2013, fornendo a questa Sezione apposite tabelle analitiche;
 4. in merito alle criticità del sistema delle riscossioni e dei pagamenti, individuare le principali cause delle inefficienze in essere, avendo cura di attivare tutte le possibili iniziative per assicurare il recupero dei crediti vantati dal Comune dando comunicazione a questa Sezione delle azioni messe in atto e dei risultati raggiunti; chiarire la mancanza di accertanti per evasione degli altri tributi oltre che per ICI/IMU, comunicare le eventuali azioni concrete messe in atto e i risultati raggiunti;
 5. in merito all'analisi del risultato di amministrazione e della sua composizione:
 - chiarire in merito alla mancata esplicita applicazione ai bilanci 2015, 2016 e 2017 della quota di disavanzo da ripianare: fornire adeguata documentazione; effettuare le eventuali rettifiche;
 - comunicare e certificare l'esatta composizione del risultato di amministrazione dell'esercizio 2015;
 - in merito alle quote di avanzo di amministrazione applicato negli esercizi 2015, 2016 e 2017, fornire chiarimenti di maggior dettaglio; circa la loro provenienza, la loro composizione analitica, la loro destinazione, se a parte corrente o parte capitale, i pagamenti effettuati;

- chiarire in merito alla sottostima degli accantonamenti a FCDE nell'intero triennio, i quali rappresentato una percentuale non adeguata degli importi di residui attivi conservati e considerati; effettuare le eventuali rettifiche;
 - comunicare in merito al contenzioso in essere, la relazione per come richiesta in istruttoria, eventualmente rettificare e adeguare i fondi determinati;
 - in merito alla mancata costituzione nell'intero triennio del Fondo indennità fine mandato in violazione del principio contabile 5.2 dell'allegato 4.2 al D. Lgs. n. 118/2011, lettere h) e i) provvedere alle dovute rettifiche;
6. fornire, in merito all'evoluzione del FPV, spiegazioni di maggior dettaglio circa le discrepanze rilevate ed il suo anomalo andamento; comunicare il cronoprogramma di spesa;
 7. in merito ai debiti verso la Regione Calabria relativi alla tariffa conferimento RSU trasmettere i provvedimenti adottati relativamente alla nota di sollecito di pagamento della Regione Calabria – Dip. Ambiente e Territorio n. 41496 del 20/11/2019 riguardante la tariffa RSU anno 2018 pari a € 14.791,52; trasmettere la deliberazione di C.C. di approvazione del piano di rientro del conguaglio tariffario RSU anni 2016/2017; per gli stessi, indicare la documentazione giustificativa, i mezzi finanziari utilizzati e i pagamenti effettuati. Comunicare gli eventuali ulteriori debiti rimasti da pagare e quelli ulteriormente formati alla data della presente delibera;
 8. riguardo i DFB riconosciuti dal 2015 al 2018, comunicare la loro natura, i provvedimenti adottati trasmettendo i relativi atti completi di tutti i pareri di legge, i mezzi finanziari utilizzati e i pagamenti effettuati con le relative quietanze; circa i n. 2 debiti fuori bilancio che nel corso del 2015 sono stati sottoposti all'Organo di revisione ricevendone parere negativo alla loro approvazione, fornire chiarimenti in merito alla loro natura, al loro importo, se sono stati riconosciuti successivamente e con quale mezzi finanziari, trasmettere tutti gli atti adottati e i pagamenti effettuati;
 9. comunicare, riguardo i debiti di funzionamento, lo stato dei pagamenti alla data della presente delibera e l'eventuale piano di smaltimento degli stessi; infine,

intervenire, ove sia necessario apportare correttivi ai documenti contabili a causa di erronee valutazioni pregresse, sul rendiconto 2019.

RITENUTO doveroso ed opportuno, per una sana ed efficiente amministrazione di questo Ente, fornire ulteriore riscontro alla deliberazione n. 20/2021 al fine di superare le permanenti criticità e fornire riscontro all'invito della Sezione;

RITENUTO necessario assumere apposita deliberazione di presa d'atto della predetta pronuncia, nonché delle misure correttive finalizzate al superamento delle criticità segnalate dalla Corte dei Conti con la citata deliberazione n. 20/2021;

VISTO il D.Lgs. 267/2000;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il Regolamento Comunale di Contabilità;

VISTO il Regolamento Comunale sul Sistema dei Controlli Interni;

PROPONE DI DELIBERARE

•**DI FARE PROPRI** ed approvare i contenuti della narrativa che precede;

•**DI PRENDERE ATTO** della Deliberazione n. 20/2021 della Corte dei conti, sez. reg. Calabria;

•**DI PRENDERE ATTO**, altresì, delle misure correttive, già adottate e da adottare, ad integrazione ed in attuazione di quelle in premessa richiamate, idonee a superare le criticità rilevate dalla Corte dei Conti come di seguito riportate secondo l'ordine evidenziato nella suddetta pronuncia:

1. riguardo il riaccertamento straordinario dei residui di, cui al D. Lgs 118/2011, fornire chiarimenti in merito:
 - a. alla sottostima del FCDE, visto gli importi di residui attivi conservati, effettuare l'eventuale rettifica: in merito alla costituzione del FCDE alla data del 01/01/2015, l'Ente comunica di aver quantificato l'importo di € 377.050,73 che rappresenterebbe il 53,73% di svalutazione rispetto ai residui attivi alla data del 01/01/2015 che ammontavano a complessivi 701.651,81 (di cui € 147.319,31 al titolo I ed € 554.332,50 al titolo III). Il FCDE è stato determinato, per la prima volta, sull'andamento complessivo di riscossioni dei titoli I e III e non su specifiche entrate a fini prudenziali. Ad ogni buon conto di seguito si trasmette andamento delle

riscossioni e dei residui al titolo I e III del quinquennio 2010 – 2014 ove è possibile apprezzare che la media di accantonamento pari al 53,73% è in linea con la percentuale di riscossione del periodo:

		2010	2011	2012	2013	2014	TOTALE	MEDIA RISCOSSIONI TITOLO I E III
TITOLO I	INCASSO C/RS	129.503,00	117.741,00	144.044,20	159.702,58	62.590,10	613.580,88	
	RESIDUI 01/01	211.975,00	198.045,00	190.265,58	231.388,57	107.863,51	939.537,66	
	% RISCOSSIONE	61,09%	59,45%	75,71%	69,02%	58,03%	65,31%	
TITOLO III	INCASSO C/RS	132.950,00	142.278,00	93.994,83	117.859,26	145.978,41	633.060,50	
	RESIDUI 01/01	275.606,00	354.191,00	404.482,55	510.235,93	523.741,78	2.068.257,26	
	% RISCOSSIONE	48,24%	40,17%	23,24%	23,10%	27,87%	30,61%	
								47,96%

Come meglio si evincerà nel prosieguo, nelle annualità successive al 01/01/2015, il FCDE è stato determinato con riguardo a specifiche voci di entrata e la media dell'accantonamento è incrementata passando dal 54,91% al 31/12/2015, al 61,51% al 31/12/2016, al 68,94% al 31/12/2017 sino al 74,32% al 31/12/2018.

- b. alla mancata costituzione del “Fondo indennità fine mandato” e a effettuare le dovute rettifiche: il trattamento di fine mandato del sindaco è stato getto di separata contabilizzazione nel corso delle gestioni. Alla data del 01/01/2015, tuttavia, non è stato previsto alcun accantonamento sebbene lo stanziamento nell'esercizio sia stata oggetto di impegno e successiva eliminazione con il riaccertamento straordinario dei residui. Ad ogni buon conto, l'Ente di seguito riporta il nuovo prospetto del risultato di amministrazione alla data del riaccertamento straordinario con evidenza dell'accantonamento a Fine Mandato del sindaco che, alla data del 31/12/2014, risultava essere pari a € 736,41:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2014 DETERMINATO NEL RENDICONTO 2014 (a)		271.698,00
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (b)	(-)	2.865.397,11
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (c) ⁽¹⁾	(+)	3.104.382,07
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (d)	(-)	1.323.471,46
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (e)	(+)	1.462.679,33
RESIDUI PASSIVI DEFINITIVAMENTE CANCELLATI CHE CONCORRONO ALLA DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE V	(+)	-
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO g) = (e) -(d)+(f) ⁽²⁾	(-)	139.207,87
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 1° GENNAIO 2015 - DOPO IL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI (h) = (a) -(b) + (c) - (d) + (e) + (f) -(g)		510.682,96

Composizione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 - dopo il riaccertamento straordinario dei residui (g):	
Parte accantonata ⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione al 31/12/2014 ⁽⁴⁾	377.050,73
Fondo Indennità Fine Mandato	736,41
Fondo contenzioso	45.000,00
Totale parte accantonata (i)	422.787,14
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	-
Vincoli derivanti da trasferimenti	-
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	-
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	-
Altri vincoli da specificare di	247.441,52
Totale parte vincolata (l)	247.441,52
Totale parte destinata agli investimenti (m)	
Totale parte disponibile (n) = (k)-(i)- (l)-(m)	- 159.545,70
Se (n) è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione 2015 ⁽⁶⁾	

A tal proposito, si rappresenta che il risultato di amministrazione alla data del 01/01/2015 incrementa da € 158.809,29 ad € 159.545,70. Il maggior disavanzo generato pari ad € 736,41, sarà applicato interamente all'esercizio 2015 al fine di verificarne il graduale ripiano.

2. chiarire, in merito alle riscossioni e i pagamenti degli esercizi 2015 e 2016, circa le discrepanze rilevate: La discrasia tra i saldi presenti nel conto della gestione dell'Ente e i dati SIOPE, sono afferenti alle regolarizzazioni effettuate sul titolo I delle entrate, sia per l'esercizio 2015 che per l'esercizio 2016. Nel dettaglio che segue si evidenziano le differenze riscontrate tra dati dell'Ente e dati presenti presso banca dati SIOPE:

TITOLO I	2015			2016		
	ENTE	SIOPE	DIFFERENZA	ENTE	SIOPE	DIFFERENZA
ICI/IMU	158.142,23	158.035,79	106,44	176.129,23	176.863,29	- 734,06
ADDIZIONALE IRPEF	55.460,88	55.584,72	- 123,84	53.650,45	53.650,45	-
TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI	156.920,43	156.742,43	178,00	154.833,63	155.220,63	- 387,00
ALTRI TRIBUTI ED ENTRATE PROPRIE	403.632,66	403.619,66	13,00	284.147,07	284.237,07	- 90,00
TOTALE	774.156,20	773.982,60	173,60	668.760,38	669.971,44	- 1.211,06

Ad ogni buon conto, l'Ente trasmette in allegato estratto del conto del tesoriere annualità 2015 e 2016 ove è possibile riscontrare la corrispondenza dei dati presenti presso la contabilità dell'Ente e il saldo dei conti in tesoreria così come trasmessi dall'agente contabile esterno (cf. all. 1).

3. procedere, in merito ai fondi vincolati, ad una più attenta verifica e ricostituzione degli stessi, a partire dall'annualità 2013, fornendo a questa Sezione apposite tabelle analitiche: Nel prospetto che segue si evidenzia andamento della cassa vincolata ricostruita dal 31/12/2013 al 31/12/2019:

	31/12/2013	31/12/2014	31/12/2015	31/12/2016	31/12/2017	31/12/2018	31/12/2019
TITOLO IV	1.223.491,86	3.794.076,84	521.960,94	175.318,78	1.407.317,37	7.950.617,27	2.167.321,17
TITOLO VI	200.615,61	162.486,52	-	-	298.700,00	112.383,38	50.731,78
TOT. ENTRATE (A)	1.424.107,47	3.956.563,36	521.960,94	175.318,78	1.706.017,37	8.063.000,65	2.218.052,95
TITOLO II	1.591.827,78	4.154.462,41	193.264,16	307.740,15	1.515.754,51	8.763.227,64	2.516.430,80
FPV C/CAP.	-	139.207,60	347.933,71	-	320.200,00	110.000,00	-
TOTALE SPESE (B)	1.591.827,78	4.293.670,01	541.197,87	307.740,15	1.835.954,51	8.873.227,64	2.516.430,80
DIFFERENZA (B-A)	167.720,31	337.106,65	19.236,93	132.421,37	129.937,14	810.226,99	298.377,85
GIACENZA DETERMINATA DA RESPONSABILE	ZERO	ZERO	123.333,30	381.833,19	706.620,39	1.534.481,54	827.060,50
SALDO DI CASSA 31/12	484.558,54	555.933,81	437.210,76	648.552,72	385.116,54	1.311.414,70	619.918,26

4. in merito alle criticità del sistema delle riscossioni e dei pagamenti, individuare le principali cause delle inefficienze in essere, avendo cura di attivare tutte le possibili iniziative per assicurare il recupero dei crediti vantati dal Comune dando comunicazione a questa Sezione delle azioni messe in atto e dei risultati raggiunti; chiarire la mancanza di accertanti per evasione degli altri tributi oltre che per ICI/IMU, comunicare le eventuali azioni concrete messe in atto e i risultati raggiunti: In relazione alla gestione del recupero evasione, si comunica che con determinazione dell'ufficio finanziario n. 42 del 16/11/2020 (cf. all. 2), è stata affidata a società esperta nel settore, a gestione degli accertamenti IUC componenti IMU/TASI/TARI per l'annualità 2015 avendo riscontrato una generalizzata difficoltà nell'ente di poter definire un piano di lavoro con la struttura interna degli uffici comunali che consenta non solo di effettuare tutta la serie di attività di gestione ordinaria ma anche e soprattutto di adattarsi rapidamente alle nuove norme in materia tributaria. Si spera che l'affidamento effettuato possa generare una accelerazione del recupero delle entrate proprie dell'Ente.
5. in merito all'analisi del risultato di amministrazione e della sua composizione:
 - a. chiarire in merito alla mancata esplicita applicazione ai bilanci 2015, 2016 e 2017 della quota di disavanzo da ripianare: fornire adeguata documentazione; effettuare le eventuali rettifiche: con riferimento all'applicazione della quota di disavanzo nelle annualità 2015 e successive, si comunica che l'Ente ha dapprima – impropriamente – stanziato la quota su di un capitolo di spesa. Tuttavia, a seguito delle osservazioni

della Sezione ed anche con sequenzialmente al passaggio a nuova procedura contabile, la quota di ripiano trentennale è stata correttamente stanziata nel saldo “disavanzo di amministrazione” come prima voce di spesa (cf. all. 3);

- b. comunicare e certificare l'esatta composizione del risultato di amministrazione dell'esercizio 2015:

**RENDICONTO DI BILANCIO 2015
PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE**

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				555.933,81
RISCOSSIONI	(+)	361.011,86	2.384.724,48	2.745.736,34
PAGAMENTI	(-)	507.347,62	2.357.111,77	2.864.459,39
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			437.210,76
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			437.210,76
RESIDUI ATTIVI	(+)	388.420,24	917.734,85	1.306.155,09
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	158.107,10	473.312,14	631.419,24
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI (1)	(-)			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE (1)	(-)			347.933,71
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A)(2)	(=)			764.012,90
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre ...:				
Parte accantonata (3)				
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2015 (ordinario)				228.591,92
Fondo Anticipazione di Liquidità				0,00
Fondo Contenzioso				31.000,00
Altri fondi accantonamenti (indennità fine mandato 1.938,26)				381.087,68
		Totale parte accantonata (B)		640.679,60
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				123.333,30
Vincoli derivanti da trasferimenti				0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui				0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				0,00
Altri vincoli				0,00
		Totale parte vincolata (C)		123.333,30
Parte destinata agli investimenti				
		Totale parte destinata agli investimenti (D)		0,00
		Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare (6)				

- c. in merito alle quote di avanzo di amministrazione applicato negli esercizi 2015, 2016 e 2017, fornire chiarimenti di maggior dettaglio; circa la loro provenienza, la loro composizione analitica, la loro destinazione, se a parte corrente o parte capitale, i pagamenti effettuati:

ANNUALITA' BILANCIO	ACC.TO /VINCOLO ISCRITTO NEL R.A. PRECEDENTE		UTILIZZO	DETTAGLIO
	TIPOLOGIA	IMPORTO		
2015	FONDO CONTENZIOSO	45.000,00	10.000,00	ONERI PER SENTENZE
	ALTRI VINCOLI FORM. ATTRIBUITI DALL'ENTE	247.441,52	40.000,00	MANUTENZIONE STRAORD. DEPURATORE E IMPIANTI DI DEPURAZIONE
2016	ALTRI ACCANTONAMENTI	381.087,68	73.857,49	SPESE INCARICHI A LEGALI E ONERI DA CONTENZIOSO
			25.000,00	MANUTENZIONE STRAORD. DEPURATORE E IMPIANTI DI DEPURAZIONE
2017	ALTRI VINCOLI FORM. ATTRIBUITI DALL'ENTE	73.521,65	11.000,00	COPERTURA SANZIONE SFORAMENTO PATTO DI STABILITA'
			8.645,28	COPERTURA DFB PER RESTITUZIONE SOMME ALLA REGIONE CALABRIA
			6.320,00	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PATRIMONIO COMUNALE
			23.000,00	COPERTURA DEBITI FUORI BILANCIO
			9.000,00	INTERVENTI DI RECUPERO EDIFICIO POLIFUNZIONALE
			8.500,00	INTERVENTI STRAORDINARI AL RISCALDAMENTO EDIFICI SCOLASTICI
2018	ALTRI ACCANTONAMENTI	32.500,00	3.800,00	IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA COMUNE
			11.800,00	MANUTENZIONE STRAORD. DEPURATORE E IMPIANTI DI DEPURAZIONE

- d. chiarire in merito alla sottostima degli accantonamenti a FCDE nell'intero triennio, i quali rappresentato una percentuale non adeguata degli importi di residui attivi conservati e considerati; effettuare le eventuali rettifiche: come illustrato nel punto 1, lett. a) della presente, la percentuale di accantonamento a FCDE è mutata negli anni. Per il calcolo del FCDE, difatti, l'Ente ha inizialmente quantificato l'importo attingendo alla media degli incassi del totale dei titoli I e III delle entrate. Dall'esercizio 2015 in poi, invece, l'Ente ha posto l'attenzione sui seguenti capitoli di Entrata:
- i. Tares/TARI;
 - ii. Accertamenti ICI/IMU;
 - iii. Servizio Idrico Integrato;
 - iv. Proventi lampade votive;
 - v. Affitti Immobili Comunali.

Nei prospetti che si allegato alla presente nota (cf. all. 4) è possibile verificare i capitoli utilizzati per il calcolo del fondo, nonché l'andamento delle riscossioni dell'ultimo quinquennio degli stessi. Per il calcolo del FCDE dal 31/12/2015 agli anni successivi, non sono stati presi in considerazione i capitoli di entrata al titolo I e III riscossi in autoliquidazione (IMU ordinaria o TASI) e/o con una incidenza di residui finali al di sotto dei 10.000,00 euro.

- e. comunicare in merito al contenzioso in essere, la relazione per come richiesta in istruttoria, eventualmente rettificare e adeguare i fondi determinati: in merito alla situazione del contenzioso, l'Ente comunica che non vi sono vertenze o situazioni debitorie tali da dover procedere ad una rettifica del Fondo Contenzioso per come stanziato nei consuntivi approvati, atteso che l'importo iscritto appare congruo e prudentiale;
- f. in merito alla mancata costituzione nell'intero triennio del Fondo indennità fine mandato in violazione del principio contabile 5.2 dell'allegato 4.2 al D. Lgs. n. 118/2011, lettere h) e i) provvedere alle dovute rettifiche: in relazione al Fondo Indennità di Fine Mandato, si evidenzia quanto segue:

- i. Alla data del 01/01/2015, in sede di adozione delle presenti misure correttive, è stato previsto un accantonamento di 736,41 euro;
 - ii. Alla data del 31/12/2015 l'Ente ha iscritto tra le voci "altri accantonamenti" l'importo di € 381.087,68 all'interno del quale è presente anche la quota di € 1.938,26 a titolo di Indennità di fine mandato;
 - iii. Per le annualità 2016/2017/2018 e sino a liquidazione degli importi, l'Ente non ha riportato riportato alcun accantonamento in quanto si è provveduto ad impegnare e conservare a residuo passivo (impropriamente) la quota di Indennità di Fine mandato su apposito capitolo di spesa 1001/1 alla missione 1, programma 1 (cfr. all. 5).
6. fornire, in merito all'evoluzione del FPV, spiegazioni di maggior dettaglio circa le discrepanze rilevate ed il suo anomalo andamento; comunicare il cronoprogramma di spesa: con riguardo alla compilazione della tabella "evoluzione del FPV" si rappresenta che il dato inserito nella colonna 01/01/2015 è errato a seguito di una non corretta compilazione del prospetto. Difatti, come possibile evincere dall'allegato che segue, l'importo iscritto in entrata del bilancio 2015/2017, annualità 2015, afferente il FPV di entrata in parte capitale è di € 139.207,60 così come determinato in sede di riaccertamento straordinario dei residui:

Comune di Scigliano (CS)
CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE ENTRATE ANNO 2015

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	Residui attivi al 1/1/2015 (RS)	Riscossioni in c/residui (RR)	Riaccertamento residui (R) (3)	Maggiori o minori entrate di competenza =A-CP (5)	Residui attivi da esercizi precedenti (EP=RS-RR+R)
		Previsioni definitive di competenza (CP)	Riscossioni in c/competenza (RC)	Accertamenti (A) (4)		Residui attivi da esercizio di competenza (EC=A-RC)
		Previsioni definitive di cassa (CS)	Totale riscossioni (TR=RR+RC)	Maggiori o minori entrate di cassa =TR-CS (5)		Totale residui attivi da riportare (TR=EP+EC)
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE	CP	0,00			
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE (1)	CP	139.207,60			
	UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE (2)	CP	50.000,00			
	<small>«Il cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità(DC 35/2013 e successive modifiche e integrazioni) - solo per le Regioni»</small>	CP	0,00			

Il FPV è stato determinato prioritariamente per spese in conto capitale sulla base delle comunicazioni da parte dell'ufficio tecnico comunale. Non vi sono, però, cronoprogrammi di spesa e, a tal riguardo, l'impegno dell'Ente è quello di dotarsene al più presto per ogni spesa di investimento che si provvederà ad impegnare dal 2021 in poi. Relativamente, invece, alla richiesta di fornire maggior dettaglio sulle spese correnti confluite nel FPV di parte corrente costituito al 31/12/2016, si rappresenta che le stesse sono relative ai capitoli di spesa per il Fondo Risorse Decentrate. Gli importi sono confluiti in FPV i quanto entro l'anno è stato sottoscritto l'accordo con le sigle sindacali. Il dettaglio degli importi confluiti nel FPV è il seguente:

CAPITOLO	DESCRIZIONE	IMPORTO CONFLUITO IN FPV
2164	FONDO TRATTAMENTO ACCESSORIO	13.000,00
2173	ONERI A CARICO ENTE FONDO ACCESS.	4.944,94
2174	IRAP SALARIO ACCESSORIO	2.650,00
	TOTALE	20.594,94

7. in merito ai debiti verso la Regione Calabria relativi alla tariffa conferimento RSU trasmettere i provvedimenti adottati relativamente alla nota di sollecito di pagamento della Regione Calabria – Dip. Ambiente e Territorio n. 41496 del 20/11/2019 riguardante la tariffa RSU anno 2018 pari a € 14.791,52; trasmettere la deliberazione di C.C. di approvazione del piano di rientro del conguaglio tariffario RSU anni 2016/2017; per gli stessi, indicare la documentazione giustificativa, i mezzi finanziari utilizzati e i pagamenti effettuati. Comunicare gli eventuali ulteriori debiti rimasti da pagare e quelli ulteriormente formati alla data della presente delibera: in relazione a quanto richiesto, si comunica in dettaglio quanto segue:

- a. L'importo di € 14.791,52 è stato corrisposto alla regione con 2 mandati di pagamento emessi per l'importo di € 10.979,65 (*cf. all. 6*) ed € 3.811,87 (*cf. all. 7*);
- b. In merito al conguaglio tariffario annualità 2016/2017, non sono stati adottati piano di rientro bensì si è provveduto al saldo delle spettanze attraverso 4 mandati di pagamento di seguito elencati:

DESCRIZIONE	MANDATO	IMPORTO
TARIFFA RSU SALDO ANNO 2016	N. 668 DEL 06/06/2018	5.747,11
TARIFFA RSU ANNO 2017	N. 98 DEL 29/01/2018	12.264,08
TARIFFA RSU ANNO 2017	N. 694 DEL 20/06/2018	1.735,92
TARIFFA RSU ANNO 2017	N. 695 DEL 20/06/2018	601,08

Si conferma, altresì, che non vi sono debiti fuori bilancio per il servizio RSU da riconoscere.

8. riguardo i DFB riconosciuti dal 2015 al 2018, comunicare la loro natura, i provvedimenti adottati trasmettendo i relativi atti completi di tutti i parere di legge, i mezzi finanziari utilizzati e i pagamenti effettuati con le relative quietanza; circa i n. 2 debiti fuori bilancio che nel corso del 2015 sono stati sottoposti all'Organo di revisione ricevendone parere negativo alla loro approvazione, fornire chiarimenti in merito alla loro natura, al loro importo, se sono stati riconosciuti successivamente e con quale mezzi finanziari, trasmettere tutti gli atti adottati e i pagamenti effettuati: di seguito si riporta elenco dei debiti fuori bilancio riconosciuti negli esercizi 2015 – 2016 – 2017 e relative delibere di consiglio comunale di approvazione:

ANNO	LETTERA	IMPORTO	DELIBERA	ALLEGATO
2015	E)	6.588,00	C.C. 24 DEL 12/09/2015	8
2015	E)	319,60	C.C. 25 DEL 12/09/2015	9
2016	A)	43.859,03	C.C. 29 DEL 31/07/2016	10
2016	E)	29.998,46	C.C. 29 DEL 31/07/2016	10
2016	E)	7.677,15	C.C. 38 DEL 24/09/2016	11
2017	A)	8.484,37	C.C. 31 DEL 30/07/2017	12
2017	A)	5.000,00	C.C. 57 DEL 28/12/2017	13
2017	A)	5.972,00	C.C. 57 DEL 28/12/2017	13
2017	E)	6.320,00	C.C. 31 DEL 30/07/2017	12
2017	E)	3.850,00	C.C. 31 DEL 30/07/2017	12

2017	E)	10.000,00	C.C. 55 DEL 28/12/2017	14
2018	E)	11.880,00	C.C. 25 DEL 29/07/2018	15

Si trasmettono, inoltre, atti relativi alle liquidazioni effettuate a valere sui debiti fuori bilancio sopra richiamati (cf. all. 16). Altresì si comunica che sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio per sentenze esecutive nell'esercizio 2021 per importo pari a € 89.469,27 (cf. all. 17) finanziato dall'accantonamento iscritto a rendiconto 2020 per contenzioso in essere.

9. comunicare, riguardo i debiti di funzionamento, lo stato dei pagamenti alla data della presente delibera e l'eventuale piano di smaltimento degli stessi: Con riferimento alla situazione del debito commerciale dell'Ente si comunica che alla data del 31/12/2019 lo stock di debito da fatture commerciali non saldate ammontava ad € 1.515.260,69 a fronte di un ritardo nei tempi medi di pagamento di 41,57 giorni; mentre alla data del 31/12/2020 lo stock di debito da fatture commerciali non saldate ammontava ad € 593.684,72 a fronte di un ritardo nei tempi medi di pagamento di 65,88 giorni.
10. infine, intervenire, ove sia necessario apportare correttivi ai documenti contabili a causa di erronee valutazioni pregresse, sul rendiconto 2019: con riguardo alla rideterminazione dei risultati di amministrazione, si rappresenta che l'intervento si è reso necessario esclusivamente sul risultato di amministrazione al 01/01/2015 ove è scaturito un maggior disavanzo di € 736,41 dovuto all'inserimento della parte accantonata per Indennità di Fine Mandato. Sulle risultanze degli esercizi contabili successivi, invece, si ritiene di aver fornito riscontro con i precedenti punti evidenziando e chiarendo quanto la Sezione ha richiesto.
11. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Il Responsabile Del Servizio Finanziario

Dott.ssa Rosa Adelina Bruni
F.to

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione di cui in premessa

Il Sindaco illustra la proposta di deliberazione.

Interviene il Responsabile del Servizio Finanziario per illustrare nel merito le misure adottate. Non ci sono interventi.

Con la seguente votazione: votanti 6 favorevoli e 3 contrari (Bruni, Mancuso e Rizzo);

Votazione sulla immediata esecutività: votanti 6 favorevoli e 3 contrari (Bruni, Mancuso e Rizzo)

DELIBERA

1. Di approvare la su esposta proposta di deliberazione;
2. Di dichiarare la immediata eseguibilità.

IL SINDACO
F.to Ing. Raffaele Pane

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Carmelo Pitaro

Ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D. Lgs. N. 267/2000, sostituito dall'art. 147 bis, comma 1, della Legge n. 213/2012, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

Scigliano, 16.02.2022

Il Responsabile del servizio
F.to Dott.ssa Rosa Adelina Bruni

Ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D. Lgs. N. 267/2000, sostituito dall'art. 147 bis, comma 1, della Legge n. 213/2012, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

Scigliano, 16.02.2022

Il Responsabile del servizio
F.to Dott.ssa Rosa Adelina Bruni

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal 18.02.2022 al 05.03.2022, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124 del Decreto Legislativo N. 267/2000.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Carmelo Pitaro

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione:

È stata affissa all'Albo Pretorio Comunale online per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 18.02.2022 (art.124, comma 1, D. Lgs. 267/2000).

✓ è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. Lgs n. 267/2000);

Scigliano, 18-02-2022

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Carmelo Pitaro

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

Scigliano, 18.02.2022

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott. Carmelo Pitaro